



**TROFEO  
“COPPA D’ORO I TRABACCOLANTI CIRCOLO CANOTTIERI BARION  
1894 CITTA’ DI BARI”**



Il Trofeo è costituito da una targa offerta dal **Circolo Canottieri Barion S.C.** per ricordare al mondo remiero la figura di un gruppo di pionieri del canottaggio originari di Bari che nel 1901 iniziò a far parlare di sé.

La barca del "4 con" del Circolo Barion, formata dal capovoga Gaetano Caccavallo, Peppino Nacci, Paolo Diana e Vittorio Narducci, si impose nei campionati nazionali disputatisi a Napoli ed in quelli europei (i primi in Italia a fregiarsi del titolo di campione continentale); i successi furono bissati negli anni successivi con estrema facilità.

Fu durante una delle frequenti (e vittoriose) trasferte fuori dai confini del nostro Paese che il capitano Andriola, comandante del piroscampo Puglia sul quale viaggiavano i canottieri baresi alla volta di... Trieste (all'epoca la città giuliana faceva ancora parte dell'Impero Asburgico), "coniò" quel curioso nome da battaglia per il loro stile sgraziato e incerto ma, senza dubbio, efficace. Innumerevoli, come già scritto, le loro affermazioni: oltre che nella Trieste austriaca, i "**Trabaccolanti**" vinsero regate prestigiose anche a Nizza, Strasburgo, Zurigo e Parigi, solo per citare le più importanti.

La loro carriera fu fra le più longeve che la storia dello sport ricordi: negli anni '20 erano ancora competitivi, poi un tragico incidente ferroviario mise fine prematuramente alla vita del grande capovoga Gaetano Caccavallo (l'indiscutibile numero 1 del canottaggio nazionale ed internazionale) consegnando direttamente alla leggenda le imprese dei "Trabaccolanti", pionieri dello sport pugliese .

## Regolamento

1. Il Trofeo è posto in palio ogni anno, a partire dal 2012, nella gara di assegnazione del titolo di Campioni Italiani del 4 di Coppia Under 23 maschile indetta dalla Federazione Italiana Canottaggio.
2. Il trofeo verrà consegnato alla Società Sportiva a cui appartiene l'equipaggio vincitore della suddetta gara.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento vale quanto prescritto dalla Federazione Italiana Canottaggio per i Trofei posti in palio dalla stessa.